

D.Lgs. sul riordino delle carriere: La sintesi

Già con un documento nazionale, la UIL aveva puntualmente illustrato le novità introdotte dal Riordino delle Carriere per il personale di Polizia Penitenziaria. A pochi giorni dalla pubblicazione del D.Lgs. n°95/17, le diverse sollecitazioni ricevute rendono necessario un ulteriore comunicato riassuntivo sulle questioni più “sentite” dal personale. Ci limitiamo quindi agli aspetti economici ed alla progressione di carriera, per ovvie ragioni di sintesi rispetto ad un provvedimento che conta più di 220 pagine. Il dato più importante è quello dell’aumento dei parametri stipendiali che avranno decorrenza **1 ottobre 2017**.

QUALIFICA	Parametro attuale	NUOVO PARAMETRO
Commissario Capo	144,50	150,50
Commissario	139,00	148,00
Vice Commissario	133,25	136,75
Sostituto Commissario “Coordinatore”	*nuova qualifica	148,00
Sostituto Commissario	139,00	143,50
Ispettore Superiore con 8 anni in qual.	135,50	140,00
Ispettore Superiore	133,00	137,50
Ispettore Capo	128,00	133,50
Ispettore	124,00	131,00
Vice Ispettore	120,75	124,75
Sovrintendente Capo “Coordinatore”	*nuova qualifica	131,00
Sovrintendente Capo con 4 anni in qual.	122,50	125,75
Sovrintendente Capo	120,25	124,50
Sovrintendente	116,25	121,50
Vice Sovrintendente	112,25	116,75
Assistente Capo “Coordinatore”	*nuova qualifica	121,50
Assistente Capo con 5 anni in qualifica	113,50	117,00
Assistente Capo	111,50	116,50
Assistente	108,00	112,00
Agente Scelto	104,50	108,50
Agente	101,25	105,25

N.B.: la norma introduce anche i compensi per le ore di lavoro straordinario per il personale appartenente alle qualifiche apicali di ogni ruolo, ovvero il Sostituto Commissario “Coordinatore”, il Sovrintendente Capo con 4 anni di anzianità e l’Assistente Capo con 5 anni di anzianità (per le cifre si rimanda al D.Lgs.).

Per gli effetti concreti in busta paga, si rappresenta che gli aumenti saranno proporzionali all'incremento del parametro. A partire dalla medesima data, a tutto il personale con meno di 13 anni di anzianità nel ruolo di appartenenza, verrà riconosciuto un assegno una tantum pari a € **350,00**.

Al personale appartenente alle qualifiche apicali del ruolo Ispettori, Sovrintendenti e Agenti/Assistenti, entro il **31 dicembre 2017** verrà riconosciuto un assegno una tantum nelle seguenti misure:

Ispettore Superiore SUPS Sost. Comm. con 8 anni di qualifica - € 1500,00;

Ispettore Superiore SUPS Sost. Comm. con 4 anni di qualifica - € 1300,00;

Sovrintendente Capo con 8 anni di qualifica - € 1200,00;

Assistente Capo con 12 anni di qualifica - € 1000,00;

Assistente Capo con 8 anni di qualifica - € 800,00;

Tutti coloro che percepiranno un reddito annuale inferiore ad 28.000,00 euro, fruiranno di una riduzione dell'imposta IRPEF. In relazione ai meccanismi di passaggio alle qualifiche di "Coordinatore", per gli Assistenti Capo, i Sovrintendenti Capo e i Sostituti Commissari, la lettura della norma non lascia intendere il presupposto della volontarietà, ma il possesso dei requisiti ivi previsti risulta essere tassativo. A tal proposito, per senso di responsabilità, dobbiamo tuttavia attendere l'emanazione del P.C.D. in cui verranno dettagliate tutte le procedure per tali progressioni. Come noto, il bonus degli 80,00 euro riconosciuto al personale del comparto sicurezza cesserà di esistere, tant'è che è stato previsto l'assegno una tantum quasi corrispondente. Pertanto, abbiamo ragione di credere che l'aumento dei parametri ha sostanzialmente compensato tale perdita. A nostro avviso, nessuno però troverà un aumento stipendiale pari ad 80,00 euro nette (sarà mediamente la metà), ma l'elemento positivo è che questo piccolo aumento verrà "strutturato", quindi utile ai fini previdenziali. << In materia di aumenti stipendiali, è recente la notizia di apertura dei tavoli di contrattazione per il Pubblico Impiego presso l'ARAN, che ha convocato per il 27 giugno. L'inizio della trattativa che, si spera, nei prossimi mesi porterà anche alla convocazione delle OO.SS. del Comparto Sicurezza. Solo con un adeguato rinnovo del contratto, potremmo parlare di significativi aumenti delle retribuzioni >> Per tutto il resto si rimanda all'allegato documento del 26 febbraio, nonché al Decreto Legislativo che, per facilitarne la lettura, abbiamo appositamente stralciato ed evidenziato in corrispondenza delle principali novità.

Certi di aver fatto cosa gradita, fraterni saluti e buon lavoro

Bologna, 26/06/2017

UIL P.A. Polizia Penitenziaria Emilia Romagna

Comunicato del 26 febbraio 2017

RIORDINO DELLE CARRIERE

Le principali innovazioni per la PolPen

Allo scopo di rendere maggiormente intellegibile lo schema di decreto legislativo approvato in via preliminare (e pertanto teoricamente ancora suscettibile di modifiche) dal Consiglio dei Ministri il 23 u.s., si riportano in maniera sintetica e molto *"semplificata"*, senza nessuna pretesa di essere esaustivi, le principali novità che interesseranno tutti i ruoli, fermo restando che la Segreteria Nazionale rimane disponibile per qualsiasi ulteriore illustrazione o approfondimento.

AGENTI E ASSISTENTI

- Riduzione di 1 anno dell'anzianità richiesta per la promozione ad Assistente Capo;
- Agli Assistenti Capo che maturano 8 anni di permanenza nella qualifica può essere attribuita la denominazione di *"Coordinatore"* con conseguente preminenza gerarchica.

SOVRINTENDENTI

- Riduzione di 2 anni dell'anzianità richiesta per la promozione a Sovrintendente;
- Riduzione di 2 anni dell'anzianità richiesta per la promozione a Sovrintendente Capo;
- Ai Sovrintendenti Capo che maturano 8 anni di permanenza nella qualifica può essere attribuita la denominazione di *"Coordinatore"* con conseguente preminenza gerarchica;
- Viene operato il *"riallineamento"* della decorrenza giuridica dell'immissione in ruolo per i vincitori del concorso pubblicato sulla G.U. n. 12 del 31 dicembre 2000 (1.757 posti).

ISPETTORI

- Il ruolo degli ispettori diviene *"carriera a sviluppo direttivo"*;
- La denominazione di Sostituto Commissario diviene un'ulteriore qualifica;
- La promozione a Ispettore Superiore si consegue a **ruolo aperto con scrutinio per merito assoluto** dopo 9 anni di permanenza nella qualifica di Ispettore Capo;

- L'accesso alla qualifica di Sostituto Commissario si consegue, nei limiti dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale che ha maturato 8 anni di anzianità nella qualifica di Ispettore Superiore;
- Ai Sostituti Commissari che maturano 4 anni di permanenza nella qualifica può essere attribuita la denominazione di "*Coordinatore*" con conseguente preminenza gerarchica;
- Viene operato il "*riallineamento*" per gli Ispettori di cui all'art. 10 del D.Lgs. 200/95 in relazione all'anzianità richiesta per la promozione ad Ispettore Capo (si applica una riduzione di 2 anni).

RUOLO A ESAURIMENTO

- Viene istituito un ruolo a esaurimento che si articola nelle qualifiche di Vice Commissario P., Commissario P. e Commissario Capo P.;
- Al ruolo ad esaurimento accederanno per **concorso interno per soli titoli** e per una sola volta 50 unità appartenenti al ruolo degli Ispettori con la qualifica non inferiore a Ispettore Capo e in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

FUNZIONARI

- Si opera il "*riallineamento*" dei Funzionari della PolPen con gli omologhi della Polizia di Stato;
- La carriera dei Funzionari diviene a "*sviluppo dirigenziale*";
- La carriera si articola nelle qualifiche direttive di Vice Commissario P., Commissario P. e Commissario Capo P., nonché in quelle dirigenziali di Commissario Coordinatore P., Commissario Coordinatore Superiore P., Primo Dirigente e Dirigente Superiore;
- Sarà soppresso il ruolo direttivo speciale (che confluirà nella carriera dei Funzionari);
- Vengono rivisti i periodi di permanenza nelle diverse qualifiche per l'ammissione agli scrutini di promozione;
- L'accesso al ruolo viene consentito anche per concorso interno riservato agli appartenenti al ruolo degli Ispettori, con almeno 5 anni di anzianità nel ruolo, **in possesso della laurea triennale**.

DISCIPLINA

- Viene operata una sostanziale "*manutenzione*" del D.Lgs. n. 449/92, per renderlo aderente e coordinato con norme successive (in proposito va segnalato che è stato respinto dalle OO.SS. il tentativo di restringere le garanzie difensive e inasprire le sanzioni);
- I Consigli Regionali di Disciplina saranno presieduti da un Dirigente penitenziario e per il resto composti da soli appartenenti al Corpo (Funzionari e Ispettori);
- Per tutte le sanzioni dalla pena pecuniaria fino alla sospensione dal servizio il funzionario istruttore sarà un appartenente alla carriera dei Funzionari del

Corpo; per la sanzione della destituzione sarà un funzionario dell'Amministrazione di livello dirigenziale.

ORGANICI

- Verranno rivisti e rimodulati gli organici per tutti i ruoli;
- In particolare, si segnala l'ampliamento della dotazione organica del ruolo degli ispettori (3.550 a regime) e dei Sovrintendenti (5.300 a regime).

NORME COMUNI, TRANSITORIE E FINALI

- Su richiesta della UIL, gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che aderiranno a concorsi pubblici per l'accesso a ruoli superiori non dovranno sottoporsi a visite mediche d'idoneità;
- Soprattutto nella fase di prima attuazione saranno indetti **concorsi per soli titoli**, anche con procedure semplificate e **garanzia, a richiesta, del mantenimento della sede**, per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti, da parte degli Assistenti Capo, e degli Ispettori, da parte dei Sovrintendenti Capo;
- L'aspettativa di 2 anni di cui all'art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001, a decorrere dal 1° gennaio 2017, sarà computata anche nell'anzianità giuridica ai fini della progressione di carriera;
- Vengono rivisti i titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi ruoli con contestuale rivisitazione delle tabelle di corrispondenza con i profili del comparto ministeri a cui fare riferimento in caso di transito.

DISPOSIZIONI A CARATTERE PREVALENTAMENTE ECONOMICO

- Viene operata una rimodulazione generalizzata dei parametri stipendiali;
- Il *bonus* di 80 euro verrà corrisposto con le stesse modalità dell'anno 2016 (con recupero degli arretrati) fino al mese di settembre 2017; per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 verrà corrisposto un assegno *una tantum* per l'importo lordo complessivo di 360,00 Euro (per tutte le qualifiche fino ai funzionari con meno di 13 anni di anzianità nel ruolo);
- Successivamente le somme relative al *bonus* di 80 euro entreranno (con il riordino) a tutti gli effetti nei parametri stipendiali e saranno pertanto utili anche ai fini previdenziali (pensione/bonususcita);
- Dal 2018, a coloro che nell'anno precedente avranno conseguito un reddito non superiore a 28.000 euro, verranno riconosciuti sgravi fiscali (riduzione della tassazione) sul trattamento economico accessorio comprensivo delle indennità a carattere fisso e continuativo.

N.B. Innovazioni corrispondenti vengono apportate per i Ruoli Tecnici e gli Orchestrali.